

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.1**
Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

PROGETTO TECNICO

Fornitura, in noleggio, con eventuale opzione di riscatto, di n. 1000 pc portatili e servizi connessi per l'informatica occorrenti alla sede centrale e agli uffici territoriali – Centri per l'impiego dell'Aspal - Piano di Potenziamento Cpi intervento 3.5.

CIG 90015813A2

CUP D79J21016110007

CPV 30213100-6

Normativa di riferimento:

- Art. 75 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia) rubricato "Acquisti per lo sviluppo di sistemi informativi per la diffusione del lavoro agile e di servizi in rete per l'accesso di cittadini e imprese" come recentemente modificato dall'art. 1, comma 11 del d.l. 183/2020.
- Art. 53 legge 29 luglio 2021, n. 108. conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.
- D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii.
- Dm 74/2019 e ss.mm.ii.
- Deliberazione N.3/4 del 28.01.2021 recante come oggetto 'Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020' è stato approvato il Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Autonoma della Sardegna in allegato alla delibera.
- PNRR approvato in via definitiva in data 13/7/2021 relativamente alla missione 5.2 M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO Investimento 1.1: Potenziamento dei Centri per l'Impiego
- Documento di Lavoro dei Servizi Della Commissione Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone, del 5.3.2021 (ENV-2021-00071-00-00-ITTRA-00.pdf (europa.eu)

Definizioni

PNRR (o Piano): Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.

DNSH (Do No Significant Harm) Principio "non arrecare un danno significativo", Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.

Missione: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).

CUP: Codice Unico di Progetto, codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

aspal
agenzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le
politiche attive del lavoro

SOMMARIO

- Art. 1 – Descrizione oggetto dell'appalto
- Art. 2 – Descrizione dei prodotti
- Art. 3 – Durata dell'Appalto
- Art. 4 – Valore contrattuale dell'Appalto
- Art. 5 - Criterio di aggiudicazione
- Art. 6 – Luoghi di destinazione della fornitura
- Art. 7 - Requisiti di conformità
- Art. 8 – Consegna, installazione, collaudo e ritiro delle apparecchiature
- Art. 9 - Servizio di manutenzione software e hardware
- Art. 10 - Servizio di call-center
- Art. 11 – Beni consegnati
- Art. 12 – Aggiornamento ed adeguamento tecnologico
- Art. 13 – Obblighi della Ditta Aggiudicataria
 - Art. 13.1 – Obblighi dell'aggiudicatario nei confronti del personale
 - Art. 13.2 – Obblighi dell'aggiudicatario in materia di sicurezza
- Art. 14 – Referente del contratto
- Art. 15 – Acquisti verdi CAM - Criteri Ambientali Minimi /GPP Green Public Procurement
 - Art. 15.1 DSNH

Art. 1 – Descrizione oggetto dell'appalto

Il presente Progetto nasce dall'esigenza di far fronte alla carenza di PC portatili a disposizione del personale Aspal sia della sede centrale che delle sue articolazioni territoriali (CPI), in attuazione dell'intervento n. 4 di cui al Documento di Progetto dei Sistemi Informativi Aspal approvato con Determinazione n. 3277/ASPAL del 08.11.2021 finanziato con le risorse di cui al PNRR.

Si applica e si richiama, tutta la disciplina, speciale e derogatoria, in materia di appalti: L 108/2021 ss.mm.ii, in merito ai Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone, nonché a specifiche disposizioni in materia di rendicontazione, quali Circolare Mef/Rgs n. 21 del 14 ottobre 2021. Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - istruzioni tecniche interventi Pnrr – rendicontazione spese infrastrutturali Cpi .

ASPAL, nell'ottica del lavoro agile e delle postazioni virtuali, sceglie di puntare sulla mobilità della postazione del dipendente che deve essere in grado di eseguire la propria attività in ufficio e in modalità agile con lo stesso apparecchio informatico; la dotazione del dipendente deve prevedere anche la possibilità di una connessione mobile al di fuori dell'ufficio (cellulare/modem portatile) e le cuffie.

In particolare, l'appalto ha per oggetto l'affidamento in noleggio di prodotti e servizi connessi per l'informatica da effettuarsi nei modi, nei termini ed alle condizioni previste nel presente Capitolato Tecnico che disciplina i requisiti e le caratteristiche obbligatorie minime a cui devono necessariamente rispondere le apparecchiature proposte.

Il servizio oggetto del presente appalto, in un unico lotto, include le seguenti apparecchiature di base:

- noleggio n. 1000 PC portatili con inclusione delle relative licenze software Microsoft Windows 10 Pro;
- servizio di consegna e installazione n. 1000 apparecchiature;
- servizio di manutenzione Hardware e Software n. 1000 apparecchiature.

La fornitura/servizio delle apparecchiature previste comprende anche le seguenti prestazioni:

- **servizio di assistenza e manutenzione in garanzia per il periodo di 36 (trentasei) mesi dalla data di accettazione della fornitura;**
- **trasporto e consegna delle apparecchiature;**
- **predisposizione degli apparati;**
- **installazione;**
- **eventuale opzione di riscatto.**

L'offerta presentata dall'operatore economico deve rispondere compiutamente ed integralmente a tutti i requisiti minimali indicati nel presente progetto.

Art. 2 – Descrizione dei prodotti

Nella tabella di seguito riportata sono descritte le caratteristiche tecniche minime cui devono necessariamente rispondere le apparecchiature offerte nella configurazione base e i requisiti di conformità che le apparecchiature devono necessariamente rispettare:

CARATTERISTICHE PC PORTATILE	VALORI BASE
Tipologia	Pc portatile
Architettura CPU	CPU Intel® Core™ i5 o superiore

Memoria RAM installata [GB]	Almeno 16 GB di RAM
Memoria RAM - Tipologia	DDR4
Quantità e tipologia unità Hard Disk installati	Unità storage da almeno 256 GB Realizzata con tecnologia SSD
Scheda grafica	Controllore grafico in grado di supportare un eventuale monitor esterno alla risoluzione Full HD
Monitor integrato	Monitor anti riflesso da 15.6" IPS con risoluzione 1920 x 1080 Full HD o superiore con antiriflesso.
Fotocamera Frontale webcam	Fotocamera frontale (1.3MP o superiore) dotata di otturatore per la privacy integrato o esterno.
Tastiera	Tastiera standard italiana retroilluminata
Touchpad	dispositivo di puntamento interattivo (touchpad);
Scheda rete LAN	dispositivo per il collegamento dell'apparecchiatura ad una rete locale in modalità cablata (LAN), conforme allo standard Ethernet 10BASE-T/100BASE-TX/1000BASE-T, integrato nel portatile (ovvero non collegato esternamente via porta USB, o simili); deve essere fornito il cavo per il collegamento alla rete locale di lunghezza di almeno 3 mt. e con connettori RJ 45 pressofusi;
Scheda rete Wi-Fi	dispositivo per il collegamento dell'apparecchiatura ad una rete locale in modalità wireless (WLAN), conforme al protocollo IEEE 802.11b/g/n/ac o superiore, integrato nel portatile (ovvero non collegato esternamente via porta USB o simili), certificato WI-FI;
Bluetooth	dispositivo per il collegamento dell'apparecchiatura ad una rete personale senza fili (WPAN), conforme allo standard Bluetooth 4.2 o superiore.
LTE	Le apparecchiature dovranno possedere un dispositivo integrato per il collegamento ad una rete LTE, conforme allo standard minimo 4G.
Porte video	Almeno 1 porte video esterna di tipo digitale;
Scheda audio	dotata di 1 jack per microfono esterno e jack per cuffia esterno, ovvero, in alternativa alla disponibilità dei 2 jack differenziati, 1 jack combo 2 in 1 microfono e cuffia
Altoparlante	Altoparlanti stereo e microfono integrato
Porte USB. Quantità minima e tipologia	3 o più porte USB di cui almeno una USB Type C e due USB 3.0 (o superiore)
Peso	Le apparecchiature dovranno avere un peso non superiore ai 2,40 Kg. in configurazione base completa, comprensiva di unità disco ottico, hard disk, RAM, unità video e batteria installati.
Certificazioni ambientali	EPA ENERGY STAR versione 6.1 o equivalente

CARATTERISTICHE LICENZE SOFTWARE	VALORI BASE
Sistema operativo	Microsoft Windows 10 Professional a 64 bit, in lingua italiana, con licenza d'uso a tempo indeterminato (OEM, preinstallata)

	dal produttore dell'apparecchiatura); il fornitore dovrà inserire tutte le registrazioni di Windows Autopilot nel <i>tenant</i> dell'organizzazione.
--	--

Le apparecchiature dovranno essere complete di:

- alimentatore C.A. incluso con spina IT;
- mouse esterno a tecnologia ottica con due tasti e rotella di scrolling con funzionalità di terzo tasto, collegabile ad una delle porte del computer;
- tastiera italiana esterna collegabile ad una delle porte del computer, sottile, di dimensioni ridotte (es. 78 tasti) e facilmente posizionabile nella borsa proposta;
- Supporto da tavolo per computer portatile, di dimensione adeguata, struttura robusta (es. alluminio) ripiegabile e facile da riporre nella borsa proposta; regolabile in almeno 6 angoli di apertura, strutturalmente in grado di consentire un'ottima dissipazione del calore ed evitare il surriscaldamento; con piedini antiscivolo.
- Cuffia con microfono jack 3.5
- borsa da viaggio in materiale antiurto predisposta al loro trasporto.

In particolare, la borsa da viaggio dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- essere dotata di almeno 2 scomparti completamente separati: uno scomparto, dedicato alla custodia del computer, deve essere rinforzato, imbottito, foderato e deve essere accessibile mediante cerniera lampo; l'altro deve permettere di alloggiare tutti gli accessori del computer e deve essere accessibile mediante apertura con cerniera lampo o velcro;
 - disporre di manici rinforzati;
 - disporre di tracolla antiscivolo, allungabile e rimovibile;
 - avere una protezione sul fondo per attutire eventuali urti;
 - mantenere la propria forma anche se vuota. - tutti i software necessari per l'utilizzo delle differenti componenti.
- manualistica tecnica completa, in formato elettronico, relativa ai prodotti hardware forniti, edita dal produttore. Tale documentazione deve possedere le caratteristiche di accessibilità (formato elettronico accessibile), secondo quanto previsto dal D.M. 8 luglio 2005, Allegato D, requisito n. 11. La documentazione dovrà essere in lingua italiana oppure, se non prevista, in lingua inglese.

Le caratteristiche tecniche minime cui devono possedere tutte le apparecchiature fornite, pena l'esclusione dalla gara, sono descritte nel presente Progetto tecnico.

L'offerta dovrà essere riferita ad un'unica configurazione per ciascun modello, intesa come l'insieme delle componenti; non saranno quindi accettate offerte che presentino una possibile scelta fra due o più componenti.

L'ASPAL si riserva, per sopravvenute esigenze organizzative, la facoltà di estendere e/o diminuire la fornitura per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La fornitura dovrà quindi essere eseguita alle stesse condizioni economiche indicate in offerta anche per quantitativi superiori o inferiori. Tali eventuali variazioni non costituiscono motivi per la Ditta aggiudicataria per la risoluzione anticipata del contratto.

Art. 3 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di 36 mesi (trentasei mesi), decorrenti dal verbale finale di positivo collaudo di tutte le apparecchiature.

Resta facoltà dell'ASPAL esercitare l'opzione di riscatto di parte o dell'intera fornitura, comprese di hardware e software, incluse le licenze d'uso del software e dell'hardware con esclusione del servizio di assistenza e manutenzione, pari all'1% dell'importo del valore delle attrezzature riscattate (esclusi gli oneri di sicurezza).

In tal caso l'ASPAL dovrà dare comunicazione alla Ditta Aggiudicataria della propria determinazione di volersi avvalere del diritto di riscatto almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza contrattuale, a mezzo Posta elettronica certificata.

Nel caso in cui l'ASPAL, a suo insindacabile giudizio, non ritenga di dovere esercitare l'opzione di riscatto o esercitarla in maniera parziale, la Ditta Aggiudicataria si obbliga, al termine della validità del Contratto, a ritirare senza ritardo, a sue cure e spese, tutte le apparecchiature non oggetto di riscatto di cui al presente appalto.

Le modalità operative per la dismissione dei Personal computer dovranno essere concordate con l'ASPAL ed in particolare dovrà essere concordato il periodo di tempo in cui le apparecchiature dovranno essere ritirate.

Il ritiro completo delle apparecchiature dovrà in ogni caso avvenire entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scadenza contrattuale, salvo espressa accettazione da parte della stazione appaltante di un termine maggiore.

Il mancato rispetto del termine stabilito per il completo ritiro delle apparecchiature comporterà l'applicazione delle penali, stabilite nei successivi documenti di gara.

Si applica la clausola contrattuale di recesso unilaterale prevista dall'art. 75 comma 3-bis della predetta L. 27/2020.

Art. 4 – Valore contrattuale dell'appalto

L'importo complessivo a base d'asta del presente appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, ammonta complessivamente ad euro 1.237.119,90 IVA 22% esclusa, di seguito specificato:

- € 1.210.000,00 "PC portatili, Licenze Software, Servizi di Consegna e Servizi di manutenzione Hardware e Software",
- € 789,92 oneri di sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.
- € 26.330,00 costi per la manodopera non soggetti a ribasso. Tariffa oraria di un impiegato di sesto livello (Tabella in decreto direttoriale n.37 del 16/7/2021, settore Metalmeccanico) - calcolati per consegna, manutenzione e collaudo.

Art. 5 – Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2, 4 e 5, del Codice, in ragione della standardizzazione delle caratteristiche tecniche afferenti sia ai prodotti che ai servizi previsti nel presente progetto tecnico.

Il punteggio attribuito alle offerte economiche relativo alla ditta a-esima verrà calcolato secondo il seguente metodo attribuendo un coefficiente $V_{(a)}$ ottenuto nel seguente modo:

$$Pe_{(a)} = 100 * \frac{R_a}{R_{max}}$$

dove:

$Pe_{(a)}$ = punteggio di valutazione dell'offerta economica della ditta concorrente a-esima;

R_a = valore (ribasso) inteso come differenza fra la base d'asta e il Prezzo Complessivo offerto dalla ditta concorrente a-esima;

R_{max} = valore (ribasso) inteso come differenza fra la base d'asta e il Prezzo Complessivo dell'offerta più conveniente.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia presentato un'offerta che, in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori, previsti dalle specifiche di cui al presente Progetto tecnico e del disciplinare di gara, risulti aver conseguito il punteggio complessivo più elevato. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto alla base d'asta.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. N. 827 del 23.05.1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché tecnicamente valida ed economicamente congrua.

Art. 6 – Luoghi di destinazione della fornitura

La fornitura in noleggio dei prodotti informatici ed i servizi connessi, oggetto del presente appalto, devono essere erogati presso le seguenti sedi dell'ASPAL:

SEDE LEGALE/CPI	SEDE	REFERENTE	TELEFONO	MAIL	PRODOTTI DA CONSEGNARE
SEDE LEGALE - CAGLIARI	VIA IS MIRRIONIS 195	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>25 <200
CAGLIARI CISAPI	VIA CARAVAGGIO 3	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>25 <60
ASSEMINI	VIA LISBONA 3	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>25 <60
ALES	VIA DON MILANI (ex carcere)	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
ALGHERO	VIA SERGIO ATZENI 8	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>15 <24
BONO	VIA ALDO MORO 22	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
BONORVA	VIA GIOVANNI XXIII	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
CAGLIARI	V.LE BORGO S. ELIA	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>25 <60
CARBONIA	VIA DALMAZIA	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>15 <24
CASTELSARDO	VIA VESPUCCI, 14	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
CUGLIERI	PIAZZA CONVENTO	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
GAVOI	VIA ELEONORA 1	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
GHILARZA	VAI ROMA 14	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
IGLESIAS	VIA ADA NEGRI	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>15 <24
ISILI	P.ZZA COSTITUZIONE 1	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
LANUSEI	VIA MARCONI 91	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
MACOMER	VIA CAVOUR 29	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
MOGORO	VIA VELIO SPANO 3	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
MURAUVERA	VIA TIRSO snc	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
NUORO	VIA BALLERO, 153	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>25 <60

OLBIA	VIA ROMAGNA 10	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>25 <60
ORISTANO	VIA LEPANTO sn	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>25 <60
OROSEI	VIA NAZIONALE	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
OZIERI	VIA UMBERTO 17	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
PALAU	VIA NAZIONALE, 75	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
PORTO TORRES	VIA BALAI	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
PULA	VIA CIRCONVALAZIONE, 22	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
QUARTU S.E.	VIA BIZET 27	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>25 <60
S. GAVINO M.LE	VIA PO ANGOLO S.P. 4	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>15 <24
SANLURI	VIA CESARE PAVESE	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>15 <24
SASSARI	VIA BOTTEGO, 31	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>25 <60
SENOBBI'	VIA CARLO SANNA 96	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>15 <24
SINISCOLA	VIA OLBIA, 11	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
SORGONO	C.SO IV NOVEMBRE 51 e 51A	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
TEMPIO P.	P.ZZA BRIGATA SASSARI	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
TEULADA	VIA CAGLIARI, 59	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
TERRALBA	PIAZZA LIBERTA 27/28	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	<16
TORTOLI	VIA MONS.VIRGILIO 74A	Dott. Gianluca Calabrò e/o suo incaricato	0707593977	aspal.it.assistenza@regione.sardegna.it	>15 <24
Totale					1000

Art. 7 - Requisiti di conformità

Tutte le apparecchiature fornite devono essere nuove di fabbrica e costruite utilizzando parti nuove, **NON SONO AMMESSE APPARECCHIATURE ASSEMBLATE**, nonché essere conformi alla normativa vigente che regola la loro produzione, commercializzazione ed utilizzazione. Devono inoltre essere munite dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i Paesi dell'Unione Europea (regolare marcatura "CE") e devono essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno rispettare:

- Legge 1 marzo 1968, n. 186 "disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici";
- Legge 18 ottobre 1977, n. 791, così come modificata dal D. Lgs. 25 novembre 1996 n. 626, "attuazione della direttiva 93/68/CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione";

- I requisiti di sicurezza (es. IMQ) e di emissione elettromagnetica (es. FCC) certificati da Enti riconosciuti a livello europeo;
- I requisiti stabiliti nella direttiva 2006/66/CE (concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti) recepita dalla legislazione italiana con D. Lgs 188/2008;
- D. Lgs. 25 luglio 2005, n. 151, "attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";
- Le linee guida EPA ENERGY STAR o equivalente quanto alle parti elettriche delle apparecchiature fornite;
- La direttiva 2002/95/CE, anche nota come "Restriction of Hazardous Substances" (RoHS), recepita dalla legislazione italiana con D. Lgs 151/2005;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Regolamento (UE) n. 617/2013 del 26 giugno 2013 s.m.i in merito alla progettazione ecocompatibile di computer e server informatici;
- Norme UNI e CEI di riferimento.

Dovrà essere prodotta tutta la certificazione (anche in autocertificazione) attestante la sussistenza dei suddetti requisiti per le apparecchiature fornite.

La Ditta aggiudicataria della fornitura dovrà produrre idonea documentazione in merito alla sicurezza di quanto fornito; in particolare, dovrà documentare l'eventuale presenza di sostanze nocive o cancerogene.

Art. 8 – Consegna, installazione, collaudo e ritiro delle apparecchiature

La consegna e l'installazione dei pc deve essere effettuata a cura e spese della Ditta Aggiudicataria, dovrà iniziare entro 60 giorni dalla stipula del contratto, nelle sedi indicate all'art. 6 del presente progetto, e nel rispetto di un piano operativo della durata stimata in n. 6 mesi che verrà concordato con la Stazione Appaltante al momento della stipula del contratto. Eventuali dilazioni del termine dovranno essere concordate con la stazione appaltante.

Il piano operativo indicherà:

- data della consegna;
- n° e tipologia di apparecchiature da consegnare;
- servizio/cpi destinatario;
- persona di riferimento presso il servizio/cpi destinatario.

La consegna e l'installazione includono:

- il trasporto e la consegna al piano delle apparecchiature;
- le operazioni di disimballo, il ritiro e lo smaltimento degli imballi;
- il posizionamento nello spazio di utilizzo previsto;
- l'assemblaggio e il collegamento dei componenti;
- il collegamento delle apparecchiature alla rete dati ed alla rete elettrica;
- l'effettuazione delle prove necessarie a verificare il completo e corretto funzionamento delle apparecchiature, per tutte le funzioni e le modalità operative previste;
- la configurazione iniziale delle apparecchiature in accordo con le richieste dell'ASPAL;
- la fornitura della documentazione tecnica e di conformità e dei manuali d'uso in lingua italiana.

La consegna e l'installazione delle apparecchiature dovrà avvenire sotto la totale responsabilità della Ditta aggiudicataria nel rispetto delle norme vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare ciascuna apparecchiatura con il sistema operativo Windows 10 Professional a 64 bit installato e attivato, assicurando il corretto funzionamento dell'intera configurazione e garantendo l'inserimento di tutte le registrazioni di Windows Autopilot nel *tenant* dell'organizzazione.

Le apparecchiature devono essere installate contestualmente all'atto della consegna e devono essere sottoposte a verifica di funzionalità da intendersi come:

- verifica dell'accensione e del funzionamento dell'apparecchiatura (completa di tutti i dispositivi e connesso a tutte le periferiche eventualmente presenti);
- verifica del caricamento dei software preinstallati e della connettività di rete;
- verifica con l'utente finale delle funzionalità applicative;
- quale attestazione dell'avvenuta accensione e del funzionamento delle apparecchiature nonché del caricamento dei software preinstallati.

Qualora, in fase di consegna, non fosse possibile da parte dell'Amministrazione effettuare anche la verifica di funzionalità dei PC, la Ditta aggiudicataria e l'Amministrazione stabiliranno la data in cui poter procedere alla verifica di funzionalità.

Tutte le apparecchiature installate saranno sottoposte ad un collaudo al fine di verificare il corretto funzionamento e la conformità alle caratteristiche indicate nel presente Progetto Tecnico, di cui verrà redatto un verbale datato e sottoscritto da un incaricato della Stazione Appaltante e da un incaricato della Ditta aggiudicataria.

Per ogni consegna è previsto il collaudo parziale delle apparecchiature con rilascio di contestuale verbale, cui seguirà il verbale di collaudo finale a seguito di completamento della fornitura e dalla cui data decorrono i 36 mesi del servizio di manutenzione e assistenza.

Le spese e gli oneri per il collaudo saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Il collaudo con esito negativo equivale alla mancata consegna delle apparecchiature. In questo ultimo caso la Ditta aggiudicataria si impegna a sostituire immediatamente le apparecchiature che dovranno essere nuovamente sottoposte alle procedure di collaudo.

Alla scadenza del contratto, salvo l'esercizio dell'opzione di riscatto della Stazione Appaltante, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro di tutte le apparecchiature non riscattate, a sue spese, entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi dal termine del contratto, previ accordi con la Stazione Appaltante.

Il ritiro delle apparecchiature dovrà avvenire sotto la totale responsabilità della Ditta aggiudicataria nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Al momento del ritiro la Ditta aggiudicataria dovrà altresì garantire la cancellazione sicura delle memorie di tutte le apparecchiature al fine di tutelare la riservatezza dei dati di proprietà della Stazione Appaltante in esse presenti, ai sensi anche di quanto stabilito in materia di privacy.

Art. 9 - Servizio di manutenzione software e hardware

La durata del servizio di manutenzione software e hardware è pari a 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di collaudo finale della fornitura.

Dal momento dell'installazione di ogni singola apparecchiatura (e per tutta la durata del contratto), la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere in perfetta efficienza, presso le sedi dell'Agenzia e senza alcun addebito, le apparecchiature e i software forniti.

Il servizio riguarda:

1. la riparazione o la sostituzione di tutte le apparecchiature fornite, la riparazione o la sostituzione, a titolo definitivo, nel caso non siano riparabili, di periferiche interne o esterne (es. monitor, tastiere, mouse, dvd, masterizzatori etc) qualsiasi sia il motivo del guasto compresi ad es. sbalzi di tensione, eventi atmosferici, maldestro utilizzo da parte dell'utente;

2. la manutenzione sul software di base delle postazioni di lavoro riguarda l'installazione, il ripristino e la riparazione dei seguenti componenti:
- BIOS;
 - Sistema Operativo;
 - Interfacciamento con le periferiche di input e output delle apparecchiature in fornitura;
 - Tutti i software degli ambienti applicativi installati localmente (es. Office MS, Open Office, Antivirus, posta elettronica, browser, ecc.).

Il servizio di manutenzione è da intendersi di tipo "full risk" e consiste nell'erogare **assistenza on-site**, ponendo in essere ogni attività necessaria alla risoluzione dei malfunzionamenti dell'apparecchiatura, sostituzione di componenti guasti e/o difettosi, ed al pieno ripristino dell'operatività, comprendente in particolare:

- la mano d'opera;
- il materiale d'uso;
- il trasporto delle parti in sostituzione;
- le spese di viaggio del personale tecnico anche per eventuali chiamate per le quali non venga riscontrato alcun difetto da parte del tecnico;
- le spese di sostituzione o riparazione delle apparecchiature riscontrate difettose.

La manutenzione è intesa "illimitata" cioè senza limiti nel numero e nella tipologia di interventi tecnici per tutta la durata del contratto.

Nel caso la Ditta aggiudicataria fosse impossibilitata alla sostituzione delle componenti riscontrate difettose o dell'intera periferica, con componenti o intere periferiche nuove e di capacità e prestazioni equivalenti, perché non più disponibili sul mercato, dovrà essere prevista la sostituzione con componenti o intere periferiche nuove e di capacità e prestazioni maggiori senza onere economico aggiuntivo per l'Agenzia.

In caso di sostituzione di componenti del PC, deve essere garantita la piena compatibilità con l'immagine di tutti i software precedentemente installati.

In caso la manutenzione comporti la sostituzione o formattazione dell'hard disk del PC, sarà compreso nel servizio di caricamento sull'hw sostitutivo:

- del sistema operativo (con sua configurazione);
- di tutto il sw installato (compresi gli applicativi aziendali);
- dei dati presenti sul PC da sostituire (quando questi siano in qualche modo recuperabili).

Il ripristino delle funzionalità dell'apparecchiatura guasta potrà avvenire anche mediante la sostituzione della stessa con altra equivalente.

In caso di sostituzione dell'intera apparecchiatura guasta con altra, la Ditta aggiudicataria dovrà aggiornare il file elenco di cui al successivo art. 11, e segnalare l'evento (numero di nuovo identificativo in sostituzione di vecchio identificativo).

Tale operazione non deve costituire onere aggiuntivo per l'ASPAL, né modifica della durata del canone di noleggio, che, anche per il nuovo bene, rimane quella del vecchio sostituito.

In caso di sostituzione del PC, qualora il malfunzionamento non dovesse essere relativo all'unità disco fisso, la Ditta aggiudicataria dovrà procedere allo spostamento del disco fisso dall'apparecchiatura guasta a quella in sostituzione al fine di ripristinare pienamente l'operatività della postazione di lavoro. Se invece dovesse essere necessaria la sostituzione o formattazione dell'hard disk, dovrà essere compreso nel servizio il caricamento sull'hw sostitutivo:

- del sistema operativo (con sua configurazione);
- di tutto il sw installato (compresi gli applicativi aziendali);

- dei dati presenti sul PC da sostituire (quando questi siano in qualche modo recuperabili).

Il servizio comprende l'assistenza sul software (sistema operativo od altro precaricato, ad esclusione del software applicativo aziendale).

Dovrà essere garantito il caricamento degli adeguamenti (patch) rilasciati dal produttore del software (sistema operativo e software i base) nelle versioni dei prodotti installati.

In ogni caso, l'intervento di caricamento delle patches dovrà essere effettuato previa autorizzazione dell'ASPAL, in tempi precedentemente programmati e con la supervisione del supporto sistemistico aziendale.

Gli interventi di manutenzione tecnica dovranno essere richiesti all'Aggiudicatario direttamente dall'ASPAL (anche per il tramite del singolo utente utilizzatore) mediante il "Call Center" descritto all'articolo successivo.

I termini di erogazione del servizio decorreranno dall'ora di ricezione della richiesta di intervento.

L'aggiudicatario è obbligato ad eliminare il malfunzionamento e a ripristinare l'operatività dell'apparecchiatura entro il termine perentorio di 48 (quarantotto) ore lavorative, esclusi il sabato, domenica e festivi, dalla ricezione della richiesta di intervento. In caso di impossibilità a rispettare tale condizione, durante il periodo di esecuzione della riparazione, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla dotazione di apparecchiatura sostitutiva con identica configurazione, se richiesta dall'ASPAL, oppure in ogni caso, se i tempi di riparazione superino le 48 ore lavorative.

Per ogni intervento dovrà essere redatto un apposito rapporto di intervento tecnico, sottoscritto da un incaricato dell'Ufficio ASPAL e da un incaricato dell'aggiudicatario, nel quale dovranno essere riportati almeno le seguenti informazioni:

- il numero di serie attribuito dal produttore;
- il numero della richiesta di intervento;
- l'ora ed il giorno della chiamata;
- la sede dell'Agenzia richiedente; il numero dell'intervento;
- il tipo di intervento eseguito;
- l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine dell'intervento);
- la natura e il numero dei pezzi sostituiti;
- la firma e il nominativo del tecnico.

In caso di ritiro e/o riconsegna di una apparecchiatura, per provvedere alla riparazione presso la propria sede, la Ditta aggiudicataria dovrà indicare nel rapporto l'avvenuto ritiro e/o riconsegna indicando in stampatello il nominativo del referente dell'Ufficio ASPAL che ha verificato il ritiro e/o la riconsegna e della persona della Ditta aggiudicataria che ha provveduto al ritiro e/o riconsegna, con ulteriore firma di entrambi.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare la presenza del proprio personale all'interno delle sedi dell'Agenzia fin dall'inizio dell'intervento, come previsto dall'art. 26 comma 8 del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii, ed anche rilasciando il proprio nominativo presso le portinerie. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di avvertire il personale della sede ASPAL nel caso sorgano problemi di qualsiasi natura.

Gli interventi devono essere eseguiti secondo modalità tali da non pregiudicare la sicurezza dei sistemi in senso generale ed in particolare perdite e manomissioni dei dati e alterazioni delle configurazioni e in modo da non intralciare, nei limiti del possibile, l'attività dell'Agenzia; dovranno inoltre rispettare le normative privacy garantendo la tutela dei dati contenuti nei supporti di massa.

Art. 10 - Servizio di call-center

L'aggiudicatario, a partire dalla data di stipula del contratto, dovrà mettere a disposizione degli Uffici ASPAL un apposito Call Center che funzioni da centro di ricezione e gestione delle chiamate relative alle richieste di informazione ed assistenza tecnica per il malfunzionamento delle apparecchiature.

Il servizio dovrà rimanere attivo fino ai 36 (trentasei) mesi successivi alla data di accettazione e collaudo finale favorevole della fornitura.

Gli orari di ricezione delle chiamate saranno, per tutti i giorni del periodo in cui vige l'assistenza, con esclusione della domenica e dei festivi:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 18:00;

In tutti gli orari diversi da quelli sopra definiti, dovrà essere attivata una segreteria telefonica che registrerà le chiamate, le quali dovranno intendersi come ricevute alle ore 8:00 del primo giorno lavorativo successivo.

Art. 11 – Beni consegnati

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre l'elenco delle apparecchiature consegnate, con il numero seriale, la descrizione dell'apparecchiatura (marca e modello, codice identificativo del bene, etc.) e la sua dislocazione, in formato Excel.

Lo stesso dovrà essere integrato e corretto, sia nel caso di nuove consegne, che nel caso di sostituzione di apparecchiature non conformi.

Art. 12 – Aggiornamento e adeguamento tecnologico

Ogni caratteristica tecnica presentata in sede di gara dovrà corrispondere obbligatoriamente a quanto successivamente consegnato ed installato. Tuttavia, poiché la tecnologia è in continuo progresso è ammessa la possibilità che alcune caratteristiche tecniche siano divenute obsolete nel tempo intercorso dalla presentazione dell'offerta alla effettiva installazione. In tal caso la Ditta Aggiudicataria dovrà darne comunicazione scritta, con la descrizione appropriata e dettagliata delle modifiche, che comunque devono essere migliorative in termini di prestazioni generali. L'ASPAL, a tutela dei propri interessi, dovrà valutare se accettare tali variazioni.

Art. 13 – Obblighi della Ditta Aggiudicataria

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire per tutta la durata del contratto, quanto previsto nel contratto, alle condizioni offerte e secondo le indicazioni e specifiche riportate nel presente Progetto Tecnico.

Art. 13.1 – Obblighi dell'aggiudicatario nei confronti del personale

La Ditta aggiudicataria dovrà:

- munire il proprio personale che si presenterà sul luogo di lavoro di cartellino di riconoscimento;
- attenersi alle disposizioni impartite dal DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto);
- eseguire tutte le prestazioni oggetto dell'appalto con precisione, cura e diligenza;
- rispettare tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore la cui inottemperanza accertata dall'Agenzia o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro comporterà la sospensione dei pagamenti fino a quando non sarà accertato l'assolvimento degli obblighi;
- garantire il rispetto di eventuali obblighi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di emergenza sanitaria quali Greenpass e/o altri adempimenti.

Art. 13.2 – Obblighi dell'aggiudicatario in materia di sicurezza

La Ditta Aggiudicataria deve garantire di adempiere a tutti gli obblighi vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosene tutti gli oneri relativi ed applicando ai dipendenti, impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, le condizioni risultanti dai contratti collettivi di categoria in vigore.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad attuare le prescrizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, ad osservare ed a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

In caso di subappalto, la Ditta Aggiudicataria è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte del subappaltatore nei confronti del personale da questi impiegato per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. La Ditta Aggiudicataria si impegna espressamente a tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie di lavoro vigenti.

Le attività da svolgersi presso le sedi della Stazione Appaltante dovranno essere eseguite senza interferire con il normale svolgimento del lavoro aziendale e senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto. La Ditta aggiudicataria dovrà fare riferimento al Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione dell'ASPAL per chiarimenti e informazioni in materia di salute e sicurezza.

Il personale della Ditta aggiudicataria che presterà servizio presso le sedi dell'ASPAL dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e codice identificativo, contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'ASPAL e l'appaltatore cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e dovranno coordinare gli interventi di protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

L'ASPAL si impegna a comunicare alla ditta aggiudicataria in fase di collaborazione e coordinamento le informazioni sui rischi specifici negli ambienti della committenza e le misure di prevenzione adottate ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/08.

Ai sensi del D. Lgs 81/08 è allegato agli atti di gara il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I) al fine delle eliminazione/riduzione dei rischi di interferenza nei luoghi di lavoro. Preso atto dei rischi di interferenza descritti nel suddetto documento la Ditta Aggiudicataria si dovrà impegnare ad adottare tutte le misure preventive e protettive necessarie per la riduzione dei rischi individuati nel detto documento.

Art. 14 – Referente del contratto

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare, all'atto della sottoscrizione del contratto, il nominativo della persona cui sarà attribuita la funzione di Referente, quale figura di collegamento con l'ASPAL.

Il Referente dovrà assicurare la continua reperibilità, negli orari di copertura dei servizi e in caso di temporaneo impedimento dovrà essere immediatamente sostituito da altro soggetto di cui dovranno essere comunicati all'Agenzia i dati identificativi.

Art. 15 Acquisti verdi

CAM – Criteri Ambientali Minimi /GPP Green Public Procurement

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 13 dicembre 2013 – G.U 13 del 17 gennaio 2014 recante "criteri ambientali minimi per le forniture di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio" (Personal computer portatili, Personal computer da tavolo, stampanti, fotocopiatrici, apparecchiature multifunzione per ufficio).

In virtù degli aggiornamenti intervenuti nella normativa energetica e nella normativa Rohs, si fa inoltre riferimento al Documento di Lavoro dei Servizi Della Commissione Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone, del 5.3.2021 (ENV-2021-00071-00-00-ITTRA-00.pdf (europa.eu))

Restano validi i requisiti elencati nel decreto del MINAMB 13 dicembre 2013 Criteri ambientali minimi relativi alla gestione dei rifiuti ed al Sistema nazionale Raee.

La Stazione Appaltante procederà alle verifiche previste all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui alla suddetta normativa e produrre la documentazione ivi richiesta.

Art. 15.1 DNSH

Il mancato rispetto di tale principio comporta la sospensione dei pagamenti o la revoca del contratto in oggetto.